



COMUNE DI TREVENZUOLO
Provincia di Verona

ORDINANZA N. 12

RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

Prot. n. 7718

IL SINDACO

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione del Veneto n. 20 del 14 marzo 2023 (*Pubblicata in Bur n. 35 del 14/03/2023*) ad oggetto “Carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione del Veneto. Azioni regionali a tutela della risorsa idrica”, con la quale, in considerazione del perdurare, nel territorio Veneto, della condizione di grave deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali, sono state disposte alcune azioni regionali volte a tutelare la risorsa idrica;

VISTO il Decreto – Legge 14 aprile 2023 (G.U. n. 88 del 14.4.2023), recante “Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 72 del Presidente della Giunta Regionale del Veneto, pubblicata nel BUR n. 87 del 2 luglio 2026, con la quale, rilevata la presenza nel territorio regionale di una condizione di deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1 giugno 2022, n. 13 e dell'art. 1 della L.R. 16 agosto 2007, n. 20, per rischio da deficit idrico e per il rischio connesso alla risalita del cuneo salino, individuando nel contempo le prime azioni necessarie a fronteggiare tale situazione;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, richiamati:

- l'art. 98, comma 1: “*Coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili*”;
- l'art. 144, comma 2: “*Le acque costituiscono una risorsa che va tutelata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà; qualsiasi loro uso è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale*”;
- l'art. 144, comma 3: “*La disciplina degli usi delle acque è finalizzata alla loro razionalizzazione, allo scopo di evitare gli sprechi e di favorire il rinnovo delle risorse, di non pregiudicare il*

Comune di Trevenzuolo

Via Roma, n. 5 – 37060 Trevenzuolo (VR)

C.F. 80015530233 – P. IVA 01337750234

Tel. 045/7350018 Fax 045/7350348 e-mail protocollo@pec.comune.trevenzuolo.vr.it

patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici”;

- l’art. 144, comma 4: *“Gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità”;*
- l’art. 167, comma 1: *“Nei periodi di siccità e comunque nei casi di scarsità di risorse idriche, durante i quali si procede alla regolazione delle derivazioni in atto, deve essere assicurata, dopo il consumo umano, la priorità dell'uso agricolo ivi compresa l'attività di acquacoltura di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 102”;*

VISTO il DPCM 4 marzo 1996 *“Disposizioni in materia di risorse idriche”* e nello specifico il punto 8.2.10 dell’allegato 1/8, che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l’adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

VISTO l’art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;*

CONSIDERATO che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

VISTA la nota del Consiglio di Bacino prot. CBVR n. 1429.26 del 10.08.2026 (conservata al protocollo municipale al n. 7631 del 10.08.2026) che, di concerto con la società di gestione (Acque Veronesi Scarl) ha dichiarato la severità idrica alta a partire dal giorno 10.08.2026;

RITENUTA, pertanto, necessaria l’adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l’utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l’uso dell’acqua potabile per altre finalità;

ORDINA A TUTTA LA CITTADINANZA

su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino al 31.08.2026, salvo ulteriori provvedimenti di proroga per il perdurare dello stato di carenza idrica:

1. il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per i seguenti usi:
 - a. lavaggio di aree scoperte, quali corti, piazzali, etc.;
 - b. lavaggio privato di veicoli a motore (con esclusione degli autolavaggi);
 - c. gli emungimenti per scopi voluttuari (fontane ornamentali, zampilli, piscine, etc.) (qualora non dotati di dispositivi per il riciclo artificiale dell’acqua);
2. dalle ore 07.00 alle ore 21.00 il divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso non domestico ed in particolare per l’irrigazione/innaffiamento di giardini, prati e aree ortive, fatto salvo non venga dimostrato agli organi di vigilanza che si utilizzi l’acqua da fonti indipendenti, quali ad esempio il recupero dell’acqua piovana, utilizzando tutti gli accorgimenti utili per minimizzare i quantitativi d’acqua necessari;

Comune di Trevenzuolo

Via Roma, n. 5 – 37060 Trevenzuolo (VR)

C.F. 80015530233 – P. IVA 01337750234

Tel. 045/7350018 Fax 045/7350348 e-mail protocollo@pec.comune.trevenzuolo.vr.it

3. il riempimento delle piscine, sia pubbliche che private, nonché il rinnovo anche parziale dell'acqua, è consentito esclusivamente previa autorizzazione espressa del gestore della rete di acquedotto, che viene emessa in funzione delle effettive disponibilità di risorse su base locale;
4. i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, zootecnici e industriali e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile.

INVITA

Altresì, la Cittadinanza ad un uso consapevole dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti, in particolare raccomandando di:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare dispositivi per il risparmio idrico, quali i frangi flusso per i rubinetti;
- annaffiare le piante con sistemi a irrigazione a goccia e temporizzati;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- per l'igiene personale preferire la doccia, in alternativa alla vasca da bagno;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti, la rasatura della barba o la doccia;
- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio delle stoviglie e verdure, ma solo per il risciacquo;
- utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante.

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria da € 25,00 a € 500,00.

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito internet istituzionale dell'Ente.
- l'invio di copia del presente provvedimento:
 - al Consiglio di Bacino Veronese;
 - alla società di gestione (Acque Veronesi Scarl);
 - alla Stazione Carabinieri Isola della Scala (VR);
 - al comando Polizia Locale – SEDE;
 - all'area tecnica del Comune di Trevenzuolo (VR).

Comune di Trevenzuolo

Via Roma, n. 5 – 37060 Trevenzuolo (VR)

C.F. 80015530233 – P. IVA 01337750234

Tel. 045/7350018 Fax 045/7350348 e-mail protocollo@pec.comune.trevenzuolo.vr.it

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Trevenzuolo, 13.08.2026

IL SINDACO
Torsi Eros